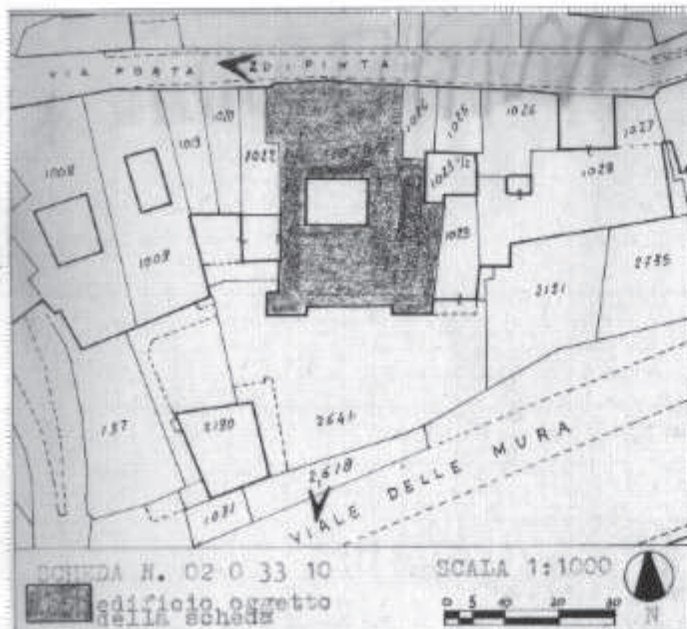




COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI					
DENOMINAZIONE <u>Palazzo ex Grunelli-Pedrocchi ora PRESENTI</u>												EPOCA <u>sec. XIV-XVI-XVIII</u>						NUMERO SCHEDA					
LOCALITÀ <u>Città Alta - Porta Dipinta</u>												VIA <u>Porta Dipinta</u>						N. CIV. <u>11A-13-15</u>					
CATASTO <u>Com. Cens. Bergamo città FH.5 MP. 1012-2641-2618</u>																		<u>02033110</u>					
PROPRIETÀ <u>privata</u>												USO ATTUALE <u>residenza</u>											
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA FORNANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COPERTURA			INTERNO			UMIDITÀ			GRADO					
☐ Buono ☐ Medio ☐ Cattivo			☒ A ☐ B ☐ C			☒ A ☐ B ☐ C			☒ A ☐ B ☐ C			☒ A ☐ B ☐ C			☒ A ☐ B ☐ C			2					
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 4.1.1957 PRG 1969 NA art.11</u>																							
PROTEZIONE PROPOSTA <u>P.P.R.C.</u>																							
DATI CRONOLOGICI												DATI TIPOLOGICI						DATI TECNICI					
EPOCA DI COSTRUZIONE												Palazzo incertina con ampio cortile						STRUTTURE E MATERIALI					
Seconda metà del XVI secolo su preesistenze.												interno porticato su tre lati. Pianta irregolare; tetto a più falde. Due P. + sottotetto (+2 seminterrati nel corpo a sud). Il fronte nord, simmetricamente composto, segue l'andamento spezzato della via; un'alta trabeazione separa il P.T. dai piani superiori.						Muratura in pietrame. Tetto e solai in legno. Manto in coppi. Fronti intonacati. Nel fronte nord e incertile contorni in marmo di Zandobbio, come pure la trabeazione, la gronda, le zoccolature e le colonne. Fronte sud: mensola del balcone e contorni sottotetto in Zandobbio; altri contorni e il balcone in arenaria.					
TRASFORMAZIONI												CARATTERISTICHE PARTICOLARI						PROPOSTE DI RESTAURO					
Il palazzo e, in particolare, il cortile vennero riformati alla fine del XVIII sec. dall'arch. Leopold Pollak. Recente restauro interno e delle facciate nel 1953-54 (arch. Buffa). Giardino rifatto ex-novo su un piano unico.												Fronte nord: portale est con lesene a metà bugnate e a metà scanalate e capitello dorico. Portale est con cariatide e telamone con soprastante mensola scolpita a foglia. Trabeazione in stile dorico del fregio intervallato da metope e triglifi. L'ampia cornice aggettante funge da davanzale alle (°).						Pulizia delle parti in marmo del fronte nord.					
PROPRIETARIO ATTUALE												CONTESTO INTERNO ED ESTERNO						UTILIZZAZIONE PROPOSTA					
												A sud vasto giardino piano senza alberi d'alto fusto con alto muro di sostegno a sud in pietra a vista.						l'attuale - residenza					
BIBLIOGRAFIA																		OSSERVAZIONI					
L. Angelini: Il volto di Bergamo nei secoli-1952 tav. V^ L. Angelini: in Rivista di Bergamo 1964 p. 76 V. Zanella: Bergamo città 1971																		Il portale con lesene scolpite in figura umana sono un esempio unico in Bergamo. Sopra il portale est (xx)					
DOCUMENTI ANNESSI												p. 34						REDATTA DA					
																		SANDRO ANGELINI ARCH. IL 23 MAR. 1976					
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafici e fotografici																		CONTROLLATA DA					
																		REVISIONATA DA					



(c) A P.T. due ampi portali arcuati inquadrati da lesene si intervallano ad alte finestre quadrate. Al 1°P. serie continua di finestre rettangolari. Finestrine inferriate nel sottotetto. In cortile portico ad arcate in pieno centro su colonne; nello sfondato apertura rettangolare d'accesso alle stanze e l'ingresso arcuato agli androni. Al 1°P. loggia che, in dimensioni dimezzate, riproduce esattamente il portico. Sottotetto leggermente sfondato con apertura rettangolare.

(d) finestre del 1°P. che portano semplici decorazioni geometriche nei cornici. Gronda con fitte mensole di sostegno. All'interno androni con volta a botte lunettata e ambiente al P.T. con volta a ombrello finemente decorata.

Portico e loggia del cortile su colonne corinzie. Sottotetto con marcadavanzale e ringhiera alle finestre (alcune murate). Mensoline reggono la gronda. Fronte sud: a P.T. balcone con ringhiera neoclassica su mensoloni scolpiti. Le finestre binate sono sormontate da un timpano triangolare. Stemma di recupero sopra alcune finestre.

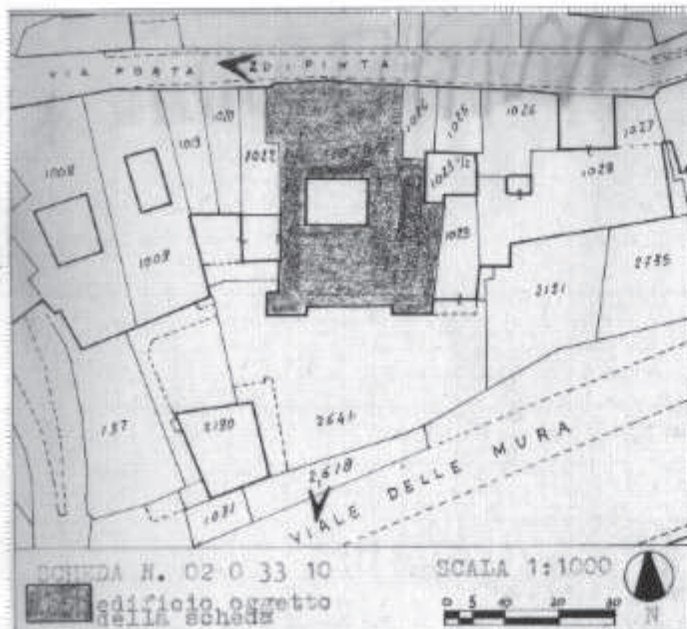
(xx) stemma della famiglia Grumelli-Pedrocchi, già proprietaria del palazzo. Sotto le arcate del fronte sud restano i piani terreni degli edifici prospettanti sul vicolo degli anditi, con gli antichi portali e aperture. Da una stampa ottocentesca, il giardino appare su due livelli, ambedue sorretti da muri terminanti in torrette.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA





1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																			
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI																	
DENOMINAZIONE <u>Palazzo ex Grumelli-Pedrocca ora PRESENTI</u>																		EPOCA <u>sec. XIV-XVI-XVIII</u>																		NUMERO SCHEDA																	
LOCALITA' <u>Città alta - porta Dipinta</u>																		VIA <u>Porta Dipinta</u>																		R. CIV <u>1A-13-15</u>																	
CATASTO <u>Com. Cons. Bergamo città FG.5 MP. 1012-2641-2618</u>																																				0 2 0 3 3 1 0																	
PROPRIETA' <u>privata</u>																		USO ATTUALE <u>residenza</u>																		BIS																	
STATO DI CONSERVAZIONE			A ☐ Buono B ☐ Mediocre C ☐ Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			A ☒ B ☐ C ☐			PARTI COMPLEMENTARI			A ☒ B ☐ C ☐			COPIERTURA			A ☒ B ☐ C ☐			INTERNO			A ☒ B ☐ C ☐			UMIDITA'			A ☐ Inesistente B ☐ Tracce C ☐ Rilevante			X ☒ B ☐ C ☐			GRADO														
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.N. 4.1.1957</u>																		PRG <u>1969</u> NA art.11																																			
PROTEZIONE PROPOSTA <u>P.P.R.C.</u>																																				2																	
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE																		Il fronte sud poggia su grandi arcate a pieno centro di diverse dimensioni sotto le quali resta un tratto del vicolo degli anditi. Il resto del fronte è simmetricamente composto da finestre rettangolari (binate al centro). Al P.T. lungo balcone centrale su mensole.																		STRUTTURE E MATERIALI																	
TRASFORMAZIONI																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI																		PROPOSTE DI RESTAURO																	
																		Il giardino è delimitato da balaustrata con ringhiera fra pilastri. Il muro di sostegno, in corsi regolari di piccole pietre, è attraversato orizzontalmente da un cordolo in arenaria.																																			
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA																	
																																				OSSERVAZIONI																	
BIBLIOGRAFIA																																																					
DOCUMENTI ANNESSI																		Si deve proteggere il contesto interno ☐ SI ☒ NO																		REDATTA DA																	
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		Si deve proteggere il contesto esterno ☐ SI ☒ NO																		CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u>																	
																																				REVISIONATA DA																	
																																				IL <u>23 MAR. 1976</u>																	
																																				IL																	



(c) A P.T. due ampi portali arcuati inquadrati da lesene si intervallano ad alte finestre quadrate. Al 1°P. serie continua di finestre rettangolari. Finestrine inferriate nel sottotetto.

In cortile portico ad arcate in pieno centro su colonne; nello sfondato apertura rettangolare d'accesso alle stanze e l'ingresso arcuato agli androni. Al 1°P. loggia che, in dimensioni dimezzate, riproduce esattamente il portico. Sottotetto leggermente sfondato con apertura rettangolare.

(d) finestre del 1°P. che portano semplici decorazioni geometriche nei cornici. Gronda con fitte mensole di sostegno. All'interno androni con volta a botte lunettata e ambiente al P.T. con volta a ombrello finemente decorata.

Portico e loggia del cortile su colonne corinzie. Sottotetto con marcadavanzale e ringhiera alle finestre (alcune murate). Mensoline reggono la gronda. Fronte sud: a P.T. balcone con ringhiera neoclassica su mensoloni scolpiti. Le finestre binate sono sormontate da un timpano triangolare. Stemma di recupero sopra alcune finestre.

(xx) stemma della famiglia Grumelli-Pedrocchi, già proprietaria del palazzo.

Sotto le arcate del fronte sud restano i piani terreni degli edifici prospettanti sul vicolo degli anditi, con gli antichi portali e aperture. Da una stampa ottocentesca, il giardino appare su due livelli, ambedue sorretti da muri terminanti in torrette.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA



Sistema Informativo “Inventario dei Beni Culturali e Ambientali”